

La riqualificazione degli spazi

Stazione: il restyling con luci e ascensore e 14 milioni dal Pnrr

De Cesare a pag.11

La città
che cambia

Luci, verde e ascensori: restyling per la stazione

►Rfi, il progetto di fattibilità tecnico economica ►Prevista la riqualificazione degli spazi
Interventi per 14 milioni già finanziati con il Pnrr interni ed esterni dell'intero palazzo storico

Stefania DE CESARE

La stazione di Lecce si trasforma. Svelato il maxi progetto di riqualificazione del fabbricato storico di piazzale Oronzo Massari: restyling per biglietteria, atrio, sale di attesa e di transito. Rifacimento della facciata, percorsi accessibili e nuovi servizi per pendolari e viaggiatori. E cambia pelle anche lo spazio esterno con la ristrutturazione dell'ex deposito e una illuminazione all'avanguardia. Una rivoluzione in chiave "green" e sostenibile, finanziata con 14 milioni di euro in arrivo dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Fine dell'attesa. Rete Ferroviaria Italiana ha presentato il progetto di fattibilità tecnico economica che garantiranno una maggiore accessibilità al servizio ferroviario e una migliore vivibilità degli spazi. Nei prossimi quattro anni la stazione cittadina cambierà volto diventando un centro di riconnessione urbana e mobilità sostenibile. Il cantiere andrà ad aggiungersi a quelli già avviati e a quelli che partiranno a breve ovvero il rifacimento del piazzale di stazione, la riqualificazione di viale Oronzo Quarta e il ribaltamento della stazione con un nuovo terminal bus. L'investimento complessivo ammonta a circa 14 milioni di euro, finan-

ziati con i fondi del Pnrr destinati al "Miglioramento delle stazioni ferroviarie nel Sud". Rfi ha avviato la progettazione definitiva per l'acquisizione delle autorizzazioni con l'obiettivo di avviare la gara nel 2023. L'opera sarà consegnata alla città entro il 2026, in linea con i vincoli del finanziamento europeo. Il progetto mira al recupero architettonico e funzionale dell'edificio, in particolare dell'atrio, della biglietteria e dei servizi ai viaggiatori, con un restyling rispettoso della natura storica dell'edificio. Si interverrà sulle facciate e sulle pavimentazioni esterne dei fabbricati vicini e degli spazi interconnessi. Non meno importante sarà l'illuminazione, che gioca un ruolo chiave nel design degli interni ma che avrà un peso anche in termini di funzionalità grazie all'inserimento di lastre in pietra di Apricina integrate da dispositivi di illuminazione. Tra le novità previste anche la presenza di piante negli spazi comuni per creare un filtro che permetta un passaggio graduale e armonico dalla piazza esterna ai binari. Gli interventi puntano a conseguire obiettivi di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico, attraverso l'adozione di best practices internazionali per la valutazione delle performance ener-

getiche e ambientali dell'edificio, il monitoraggio e la gestione dei consumi idrici ed energetici. Il progetto prevede anche il riuso degli edifici e degli spazi esterni tra la stazione e il parcheggio "Metropark" per creare una cerniera tra due zone percepite oggi come distaccate. L'ex deposito sarà ristrutturato e rivestito in lamiera stirata, con parti apribili e accessibili. L'utilizzo del microforato favorirà l'illuminazione notturna conferendo all'edificio l'aspetto di una lanterna di accesso al parcheggio. Nuova vita anche al piccolo immobile ubicato di fronte, dove saranno collocate le biglietterie a servizio del parcheggio custodito. Particolare attenzione sarà data all'accessibilità con l'installazione di ascensori di collegamento per l'accesso alle banchine e percorsi tattili per facilitare l'orientamento degli utenti ipovedenti e non vedenti. Un intervento «dal valore storico». Così lo ha definito il sindaco Carlo Salvemini che ieri pomeriggio insieme alla sua squadra ha potuto visionare il progetto di restyling. «Costruita alla fine degli anni '60 dell'800, la stazione di Lecce non veniva interessata da un intervento di riqualificazione di questa portata dagli anni '50, dunque da più di 70 anni - spiega il primo cittadino -. Sarà una stazione più accogliente, accessibile, funzionale, all'altezza

delle ambizioni di una città come Lecce dal punto di vista turistico e capace di rispondere meglio ai bisogni dei cittadini leccesi e salentini che la attraversano ogni giorno per viaggio o lavoro». Il restyling di Rfi si inserisce tra quelli che il Comune sta realizzando con il progetto di ribaltamento e la riqualificazione di piazzale Massari e Viale Oronzo Quarta. «Grazie a un lavoro puntuale degli uffici i tre progetti sono stati allineati per risultare un unicum a servizio della modernizzazione della più importante infrastruttura di mobilità della città - aggiunge Salvemini -. A completare la riqualificazione anche sociale dell'area, interverranno due progetti di forte impatto sui quartieri ovvero quello delle Officine Mezzogiorno, a cui l'amministrazione sta lavorando in collaborazione con Italia Camp e quello di Masseria Tagliatelle, in via del Ninfeo, per il quale è stato pubblicato con **Fondazione con il Sud** il bando per la gestione destinato a partnership capeggiate da enti del terzo settore. Ci aspetta un futuro prossimo di progettazioni, gare, chiusura dei cantieri aperti, e un futuro sul medio periodo nel quale questo quadrante della città svolgerà è destinato a svolgere ruolo decisivo per la crescita economica e sociale dell'intera città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



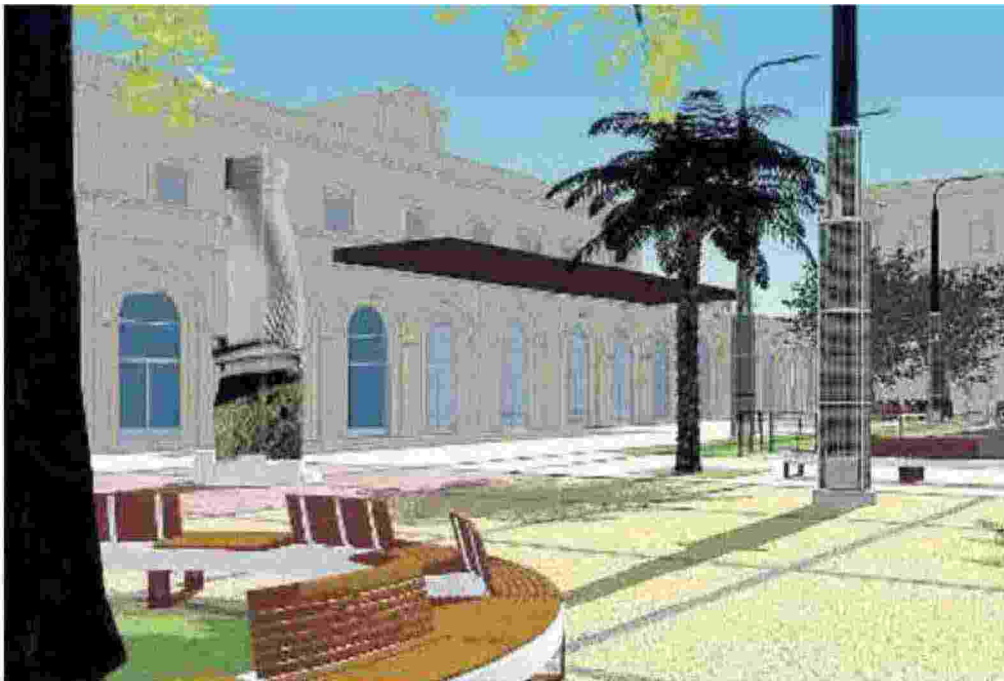
L'interno

La nuova illuminazione giocherà un ruolo chiave. Tra le novità la presenza di piante



L'ex deposito

L'ex deposito sarà ristrutturato e rivestito in lamiera stirata, con parti apribili e accessibili. L'utilizzo del microforato darà all'edificio l'aspetto di una lanterna di accesso al parcheggio



Il render del progetto di riqualificazione del piazzale della stazione ferroviaria

